Scritte offensive e minacciose contro la collega Antonella Manni, la solidarietà dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria

scritto da Redazione | 3 Novembre 2021



L'**Ordine dei Giornalisti dell'Umbria** esprime **piena solidarietà** alla collega spoletina **Antonella Manni, giornalista de Il Messaggero**, per il grave **atto intimidatorio** di cui è stata vittima in queste ore. Questa mattina *(ieri ndr)* sul portone della sua casa la scoperta di **un cartello** che recava parole offensive e minacciose nei confronti di tutta la categoria così apostrofata: ***"Giornalisti, infami, chiacchieroni, vere vipere, velenosi, «spoletini», falliti, venduti".***

Un atto gravissimo che colpisce per la seconda volta un collega di Spoleto – è in corso un processo per querela temeraria in cui ci siamo costituiti parte civile -, che si inserisce in un clima esacerbato e generalizzato di ***duro attacco e delegittimazione della stampa in tutta Italia****. E in questo caso ancor più lesivo di tutto il mondo della stampa venendo a colpire una giornalista impegnata negli organi di categoria, componente del Consiglio di disciplina dell'Ordine dei Giornalisti umbri. Un attacco diretto al cuore dell'informazione, della sua autonomia, dell'insopprimibile libertà di informazione e critica da sempre alla base di ogni società civile e democratica. Siamo e saremo a fianco di* ***Antonella Manni*** *e de Il Messaggero in tutte le azioni che intenderanno intraprendere ora e in futuro.*